

Mt 9,27-31

27 Mentre Gesù si allontanava di là, due ciechi lo seguivano urlando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». 28 Entrato in casa, i ciechi gli si accostarono, e Gesù disse loro: «Credete voi che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». 29 Allora toccò loro gli occhi e disse: «Sia fatto a voi secondo la vostra fede». 30 E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». 31 Ma essi, appena usciti, ne sparsero la fama in tutta quella regione.

Sono davanti ad una narrazione, un racconto di guarigione. I personaggi: Gesù; due ciechi; sullo sfondo: tutta la gente della regione. Guardo i verbi riferiti ai personaggi, i luoghi.

Mentre Gesù si allontanava di là, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Gesù si allontana, ha appena compiuto una guarigione radicale, dalla morte. Due ciechi lo seguirono gridando... Seguono gridando... La preghiera di supplica realizza la sequela. Gesù non fa cenno di accorgersi di loro. Nessuna reazione e forse per lungo tratto di cammino... è per loro il tempo dell'attesa e della prova. L'Avvento è in questa metafora della nostra vita: tempo dell'attesa, in cui cresce la fede e il desiderio. È anche dramma: Signore, perché non ti fai conoscere? Perché non ti imponi? Ma l'amore non si impone, e detta le sue leggi....

Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono. Prima lo seguivano gridando... questa perseveranza li porta fino alla *casa*: dove il Signore si lascia avvicinare, negli spazi intimi della Chiesa, dove la nostra vita assume un volto, una vocazione. Qui avviene un rapporto, una interrogazione: *Credete voi che io possa fare questo?*

Possa... è in greco è un indicativo presente, esprime una facoltà ordinaria. *Gli risposero: "Sì, o Signore":* si vede qui cosa ha tenuto i

ciechi attaccati al Signore: la convinzione che solo in lui essi avrebbero trovato la soluzione, il compimento della loro vita.

Segue una liturgia, un gesto: *Allora toccò loro gli occhi* il Signore ci tocca... in modo concreto ci viene incontro nei fatti e negli eventi, all'azione si lega una precisa volontà: *avvenga per voi...* nei fatti ci tocca una precisa volontà, una diretta intenzione salvifica di Dio per noi. ... *secondo la vostra fede*: questa volontà salvifica accade e si realizza in noi se ci apriamo a vedere nella fede. *E si aprirono loro gli occhi*: se cominciamo a vivere e a scegliere nella fede, cambia anche qualcosa nella nostra condizione concreta, fattuale.

Il finale può essere interpretato in due linee: la grazia di Dio non può rimanere nascosta... ma anche: la grazia di Dio chiede di rimanere nascosta: Egli può essere veramente conosciuto solo mediante la fede e la predicazione apostolica, ossia mediante un'azione interiore dello Spirito che chiede l'umiltà, non è attraverso una propaganda che il Signore potrà essere conosciuto per quello che è realmente.

Quali aspettative ho sul modo del Signore di visitare la mia vita? Posso leggermi in qualche passaggio di questa pagina?